



Prot. PFF

ORIGINALE

Decreto Presidenziale N. 39 del 01 MAR. 2017

OGGETTO: Costituzione del fondo per le risorse decentrate – Personale non dirigente – Anno 2017.  
Direttive al Presidente della Delegazione Trattante.

PROPONENTE: AREA 1 - Servizio Risorse Umane

L'anno duemiladiciassette, il giorno uno del mese di luglio in  
Matera e nella sede del Palazzo della Provincia, il Presidente Dr. Francesco DE GIACOMO, con i  
poteri allo stesso conferiti dalle disposizioni di cui alla Legge 7 aprile 2014, n. 56 e successive  
modifiche ed integrazioni, adotta il presente decreto in ordine all'argomento in oggetto.

#### IL PRESIDENTE

**Visto** l'art. 14 del CCNL del 1.4.1999 del Comparto Regioni e Autonomie Locali il quale individua le risorse da destinare annualmente alla corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale dipendente;

**Visto** l'art. 15 del CCNL del 1.4.1999 del Comparto Regioni e Autonomie Locali il quale definisce le modalità di calcolo delle risorse da destinare annualmente alle politiche di sviluppo delle risorse umane e a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

**Visto** l'art. 17 del CCNL del 1.4.1999 il quale individua le possibili destinazioni delle risorse di cui all'art. 15 del medesimo CCNL;

**Visto** l'art. 48 del CCNL del 14.9.2000 il quale stabilisce i requisiti per l'integrazione delle risorse destinate alla contrattazione collettiva decentrata;

**Visti** gli artt. nn. 4 e 5 del CCNL del 5.10.2001 i quali definiscono le modalità per l'integrazione delle risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL del 1.4.1999;

**Visto** l'art. 31 del CCNL del 22.1.2004 il quale stabilisce che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, dette anche risorse decentrate, vengono determinate annualmente dagli enti e che a decorrere dall'anno 2004 esse vengono distinte in due tipologie:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (comma 2);
2. risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità (comma 3);

**Visto** l'art. 32 del CCNL del 22.1.2004 il quale individua le modalità di incremento delle risorse decentrate;

**Visto** l'art. 33 del CCNL del 22.1.2004 il quale istituisce l'indennità di comparto e stabilisce che una parte della stessa è finanziata con prelievo dalle risorse decentrate;

**Visto** l'art. 4 del CCNL del 9.5.2006 il quale definisce le modalità per l'incremento delle risorse decentrate;

**Visto** l'art. 8 del CCNL dell'11.4.2008 il quale individua le modalità per l'incremento delle risorse decentrate;

**Visto** l'art. 4 del CCNL del 31.7.2009 il quale detta le condizioni per poter procedere all'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa:

- a) il rispetto del patto di stabilità interno per il triennio 2005-2007;
- b) il rispetto dei vincoli in materia di contenimento della spesa di personale;
- c) l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;
- d) l'osservanza di specifici indicatori di capacità finanziaria;

**Visto** l'art. 9, comma 2-bis, del Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010, come convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30.7.2010, il quale dispone che per gli anni dal 2011 al 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

**Vista** la circolare n. 12 del 15.4.2011 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha fornito alcune indicazioni in ordine all'applicazione delle disposizioni contenute nel D.L. n. 78/2010 e in particolare, con riferimento all'art. 9, comma 2-bis, ritiene che la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio debba essere effettuata nella misura della variazione percentuale della consistenza media del personale negli anni di riferimento;

**Visto** l'art. 1, comma 1, lett. a) del DPR n. 122 del 4.9.2013 il quale prevede tra l'altro che le disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 sono prorogate fino al 31 dicembre 2014;

**Vista** la deliberazione n. 51 del 4.10.2011 con la quale la Corte dei Conti a Sezioni Riunite ha espresso il proprio parere in ordine all'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 e in particolare ha affermato che non rientrano nell'ambito applicativo di tale norma le risorse destinate alla progettazione interna e alle prestazioni professionali dell'avvocatura interna;

**Vista** la circolare della RGS n. 20 dell'8.05.2015, la quale impartisce istruzioni applicative circa la costituzione dei fondi delle risorse decentrate per l'anno 2015;

**Preso atto** che la base su cui calcolare il fondo 2015 è il fondo di risorse stabili dell'anno 2014, con tutte le decurtazioni operate in applicazione del D.L. 78/2010;

**Ritenuto** doversi procedere alla riduzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017, proporzionalmente al numero delle cessazioni previste nell'anno, anche in osservanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016): *"l'ammontare complessivo del salario accessorio non può essere superiore all'importo del 2015"*;

**Dato atto**, quindi, che alla luce di tale norma, l'ammontare massimo del fondo salario accessorio 2016, di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999, come integrato dai successivi contratti collettivi e in particolare dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, non dovrà superare l'importo dell'anno 2015, ed è, pertanto, costituito nell'ammontare di €. 711.405,00 quali risorse aventi carattere di certezza e stabilità, come determinato dal Servizio Risorse Umane e Organizzazione, giusta determinazione n. 151 del 03.02.2017;

**Ritenuto**, altresì, di dover integrare il medesimo fondo di €. 157.000,00 di risorsa variabile per gli oneri derivanti dagli incentivi per progettazione interna (€.150.000) e dei compensi professionali legali per sentenze favorevoli (€.7.000);

**Rilevato** che il fondo 2017, quantificato secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale, risulta pari ad €. 711.405,00, decurtato del 15,30% rispetto al 2016, pari ad €. 150.840,60 sulle risorse "stabili", al netto dell'incremento riveniente da RIA ed assegni ad personam del personale cessato, rispetto al fondo del 2016 per effetto delle cessazioni di personale previste nel corso dell'anno 2017, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010; dell'art. 1, comma 1, lett. a) del D.P.R. 122/2013 e dell'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016);

Il presente decreto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente o sul suo patrimonio.

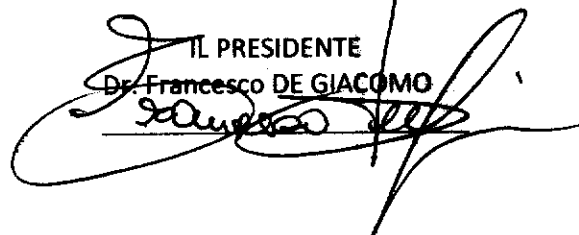
Acquisiti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Con i poteri conferitigli dalle disposizioni di cui alla Legge 7 aprile 2014, n.56 e successive modifiche ed integrazioni;

### DECRETA

1. Di prendere atto della costituzione del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 così come determinato dal Servizio Risorse Umane e Organizzazione, giusta determinazione n. 151 del 03.02.2017, di cui all'art. 15 del CCNL del 1.4.1999, come integrato dai successivi contratti collettivi e in particolare dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, pari ad € 711.405,00, quali risorse aventi carattere di certezza e stabilità, unitamente agli incentivi per progettazione interna (€.150.000) ed ai compensi professionali legali per sentenze favorevoli (€.7.000), quali risorse variabili, per un ammontare complessivo di €. 868.405,00;
2. Di impartire le seguenti direttive al Presidente della Delegazione Trattante in ordine all'utilizzo del Fondo per le Risorse Decentrate 2017:
  - Destinare la parte stabile del Fondo, in primo luogo, al finanziamento della Progressione Economica Orizzontale ed all'Indennità di Comparto, già in pagamento, come per legge;
  - Destinare il residuo della parte stabile al pagamento delle indennità obbligatorie (Posizioni Organizzative, Rischio, Disagio, Maneggio valori, Turnazione) e per la parte rimanente al finanziamento degli istituti di cui all'art. 17 comma 2 lett. c), f) e g) e ai compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi ( art.17 comma 2 lett. a ), nonché, per la parte variabile, agli incentivi per progettazione interna (€.150.000) ed ai compensi professionali legali per sentenze favorevoli;
3. Di dare atto che all'esecuzione del presente provvedimento presidenziale provvederà il Presidente della Delegazione Trattante;
4. presente decreto:
  - ha decorrenza immediata;
  - viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Matera, affinché chiunque ne possa prendere conoscenza.

IL PRESIDENTE  
Dr. Francesco DE GIACOMO





# PROVINCIA DI MATERA

PARERI sulla PROPOSTA di Decreto Presidenziale N. 39 del 01 MAR. 2017

OGGETTO: Costituzione del fondo per le risorse decentrate – Personale non dirigente – Anno 2017. Direttive al Presidente della Delegazione Trattante.

PROPONENTE: AREA 1 - Servizio Risorse Umane

-  Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Matera, li 1/3/2017

Il Dirigente dell'Area 1  
Dott. Alfonso MARRAZZO

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Matera, li 1/3/2017

Il Dirigente dell'Area 1  
Dott. Alfonso MARRAZZO

ALLEGATO AL DECRETO PRESIDENZIALE N. 39 DEL 01 MAR. 2017

0

Il dipendente incaricato dal Segretario Generale attesta che il presente decreto presidenziale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line il giorno 01 MAR. 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Matera, il 01 MAR. 2017

Il dipendente incaricato

